AdriLog
IL GIUSTO PARTNER AL TUO SERVIZIO

RELAZIONE D'IMPATTO 2024

Adrilog Società Cooperativa Benefit

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELLA DIREZIONE/INTRODUZIONE

2. IDENTITÀ E FINALITÀ BENEFIT P.7

2.1 Chi è Adrilog: storia, evoluzione e missione logistica

2.2 Le finalità di beneficio comune

2.3 La carta dei valori

2.4 Relazione con la forma cooperativa

3. STRATEGIA ESG E OBIETTIVI DI IMPATTO P.11

3.1 La strategia di sostenibilità

3.2 Obiettivi triennali 2024-2026 (con tabella KPI)

3.3 Allineamento agli Obiettivi ONU (SDGs)

4. LA VALUTAZIONE D'IMPATTO P.19

4.1 Il senso della valutazione per una Società Benefit

4.2 Il modello B Impact Assessment e i risultati 2024

4.3 Le aree di miglioramento e gli impatti generate

4.4 Teoria del cambiamento e obiettivi futuri

Adrilog Academy

Banco Alimentare & Bambini delle Fate

Mezzi a Ioni di Litio e Trasporto Sostenibile

Piattaforma per la misurazione dei consumi energetici

Formazione interna su sostenibilità

Sviluppo software per ottimizzazione trasporti (TMS)

Sponsorizzazione dell'Osservatorio Contract Logistic

Sponsorizzazione Master Economia e Management delle Cooperative

Rete di Impresa

Digitalizzazione dei processi aziendali

5. CAPITOLO SOCIALE P.31

5.1 Politiche per le persone: welfare, inclusione, sicurezza

5.2 Formazione e sviluppo delle competenze

5.3 Equilibrio vita-lavoro e flessibilità

5.4 Iniziative di coinvolgimento interno e sociale

6. CAPITOLO AMBIENTALE P.35

6.1 Impatti ambientali delle attività logistiche

6.2 Energia, emissioni e mobilità sostenibile

6.3 Gestione rifiuti, carta, acqua e materiali

6.4 Progetti di miglioramento ambientale

7. ETICA, GOVERNACE E MODELLI DI GESTIONE P.39

7.1 Governance e ruoli interni

7.2 Modello organizzativo 231 e codice etico

7.3 Sistemi di gestione e certificazioni

7.4 Politiche ESG e valutazione fornitori

8. FOCUS PROGETTI CHIAVE 2024 P.43

8.1 Progetto 1 - Adrilog Academy

8.2 Progetto 2 - Mezzi a Ioni di Litio e Trasporto Sostenibile

8.3 Progetto 3 - Digitalizzazione dei processi aziendali

8.4 Analisi ex post con schema Theory o Change

Progetto: Adrilog Academy

Progetto: Digitalizzazione dei processi aziendali

Progetto: Transizione decologica dei mezzi logistici

9. CONCLUSIONI P.50

9.1 Sfide e opportunità per il 2025

LETTERA DEL PRESIDENTE E DELLA DIREZIONE/INTRODUZIONE

Care lettrici, cari lettori,

l'anno appena trascorso ha segnato un passaggio importante nel percorso di Adrilog, una cooperativa che, da oltre dieci anni, coniuga logistica, innovazione e responsabilità sociale. Come **Società Cooperativa Benefit**, ci siamo impegnati nel perseguire finalità di beneficio comune, promuovendo modelli organizzativi sostenibili, favorendo l'inclusione sociale e investendo nel benessere delle nostre persone.

Abbiamo rafforzato le nostre azioni verso una sostenibilità autentica, fatta di **progetti concreti e misurabili**, come la **Adrilog Academy**, il nostro cuore pulsante per la formazione e lo sviluppo dei talenti. Non un semplice strumento formativo, ma un asset strategico che ci permette di affrontare il cambiamento con strumenti nuovi, coltivando competenze che creano valore per l'organizzazione e per il territorio.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui abbiamo avviato un importante percorso di **Risk Management**, introducendo un sistema strutturato per anticipare, valutare e mitigare i rischi legati all'evoluzione normativa, ai cambiamenti tecnologici, alle dinamiche economiche e ambientali. Questo processo, che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione, è una delle chiavi per rafforzare la nostra resilienza e orientare le scelte strategiche.

In questo quadro, il nostro **Codice Etico** continua a rappresentare il fondamento delle nostre azioni quotidiane: trasparenza, rispetto, cooperazione, giustizia, legalità. Sono i valori che guidano ogni nostra scelta e ci spingono a essere un'impresa di impatto, in grado di generare fiducia e relazioni durature con tutti gli stakeholder.

Con questa Relazione di Impatto vogliamo raccontare con trasparenza il nostro impegno, i nostri risultati e le nostre aspirazioni per il futuro. La strada è ancora lunga, ma siamo convinti che la direzione sia quella giusta: una logistica che crea valore condiviso, che tutela le persone, che investe nei territori, che innova responsabilmente.

Grazie a tutte e tutti coloro che ci accompagnano in questo percorso.

La Direzione di Adrilog Società Cooperativa Benefit

FRC
12/2027
AdriLog
IL GIUSTO PARTNER AL TUO SERVIZIO

2. IDENTITÀ E FINALITÀ BENEFIT

2.1 CHI È ADRILOG: STORIA, EVOLUZIONE E MISSIONE LOGISTICA

Adrilog nasce nei primi anni Duemila come cooperativa operante nel settore della logistica dei trasporti e della movimentazione di magazzino.

Fin dall'inizio, l'obiettivo è stato quello di fornire risposte organizzate, affidabili ed efficienti alle esigenze di movimentazione merci, con una forte attenzione alla qualità del servizio, alla valorizzazione delle persone e alla responsabilità verso i territori in cui opera.

Nel tempo, Adrilog ha ampliato il proprio raggio d'azione e la propria struttura organizzativa, trasformandosi in un partner strategico per grandi realtà industriali, in grado di gestire flussi logistici complessi attraverso processi strutturati, tecnologie avanzate e competenze professionali altamente specializzate.

Nel 2022, con la trasformazione in Società Cooperativa Benefit, Adrilog ha formalizzato un impegno già da tempo presente nella propria cultura d'impresa: generare valore condiviso, perseguire il benessere diffuso e costruire un futuro sostenibile in cui profitto e impatto positivo coesistano e si rafforzino reciprocamente.

2.2 LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Adrilog, come da statuto, persegue nell'esercizio della propria attività economica le seguenti **finalità di beneficio comune**:

- Promuovere il benessere lavorativo e lo sviluppo professionale dei soci e dipendenti;
- adottare modelli organizzativi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative;
- ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività logistiche;
- garantire legalità, trasparenza e rispetto dei diritti lungo tutta la catena del valore;
- favorire l'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate.

A queste finalità corrispondono obiettivi misurabili, valutati attraverso il **B Impact Assessment** e attraverso altre metodologia quantitative e qualitative afferenti alla **Theory of change** che rappresentano un elevato livello di impegno sui temi del lavoro, governance, comunità, ambiente e clienti.

2.3 LA CARTA DEI VALORI

Alla base dell'agire di Adrilog si trova un insieme di valori condivisi, che costituiscono la "carta dei valori" della cooperativa:

Legalità e trasparenza come principi guida nella gestione delle attività;

Cooperazione e mutualità come forma di partecipazione responsabile e redistributiva;

Centralità della persona, in particolare nel promuovere percorsi di inclusione e crescita professionale;

Sostenibilità ambientale e sociale, come condizione essenziale per uno sviluppo equo;

Innovazione con responsabilità, per un'evoluzione dei processi senza compromessi etici.

2.4 RELAZIONE CON LA FORMA COOPERATIVA

La forma cooperativa non è solo una configurazione giuridica, ma una scelta identitaria profonda che rafforza l'essenza benefit di Adrilog. La cooperativa si basa su un modello **partecipativo e mutualistico**, in cui i lavoratori sono anche soci e, in quanto tali, contribuiscono attivamente alla vita dell'impresa.

Con **oltre il 63% di partecipazione dei lavoratori alla proprietà**, Adrilog garantisce una governance democratica, trasparente e orientata al lungo periodo.

Questa struttura favorisce il senso di appartenenza, il coinvolgimento nei processi decisionali e la distribuzione equa del valore generato.

La logica dei **ristorni** e l'attenzione alle condizioni contrattuali rafforzano il legame tra impresa e persona, rendendo la cooperativa un vero e proprio strumento di **emancipazione sociale** e di **crescita condivisa**.

Attraverso la forma cooperativa, Adrilog testimonia ogni giorno che un altro modo di fare impresa è possibile: più giusto, più inclusivo, più umano.

AdriLog
IL GIUSTO PARTNER AL TUO SERVIZIO
ww.adri-log.it

3. STRATEGIA ESG E OBIETTIVI DI IMPATTO

3.1 LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

La strategia ESG di Adrilog si fonda sull'integrazione strutturale tra sostenibilità economica, impatto sociale positivo e attenzione ambientale. Questa visione deriva da una consapevolezza maturata nel tempo: nel contesto attuale, caratterizzato da crisi sistemiche, transizione ecologica e trasformazione del lavoro, la sostenibilità non può più essere considerata un elemento accessorio o reputazionale, ma deve diventare la matrice fondativa del modello organizzativo.

Adrilog ha scelto di agire su questo fronte non soltanto per rispondere a obblighi normativi o per ottenere certificazioni, ma per rafforzare la propria resilienza strategica, attrarre e trattenere talento, costruire relazioni più profonde con la propria base sociale e con tutti gli stakeholder.

L'approccio di Adrilog alla sostenibilità è **multidimensionale** e si declina su tre assi principali:

Sociale (S)
Promozione del benessere lavorativo attraverso iniziative di welfare integrativo, sportelli di ascolto, percorsi personalizzati;
Formazione continua attraverso l'**Adrilog Academy**, con investimenti crescenti in upskilling e professionalizzazione;
Inclusione lavorativa, anche attraverso l'inserimento di soggetti fragili e l'adozione di politiche di parità e non discriminazione.

Ambientale (E)
Impegno nel **monitoraggio delle emissioni** e nello sviluppo di progetti di efficientamento energetico;
Inizio di un percorso verso la **logistica circolare** e all'ottimizzazione dei processi;
Adozione progressiva di strumenti per la **valutazione dell'impronta ambientale**.

Governance (G)
Introduzione di un sistema di **Risk Management**, strutturato e trasversale a tutte le funzioni aziendali;
Consolidamento della **governance partecipativa cooperativa**, che garantisce una relazione diretta tra impresa, lavoratori e comunità.

Questi pillars si sostanziano in una visione a lungo termine, basata sulla **Teoria del Cambiamento**, adottata da Adrilog per strutturare obiettivi, risultati attesi, output e impatti desiderati. Tale approccio permette di connettere chiaramente le attività operative con gli effetti generati sulla società e sull'ambiente, facilitando la valutazione di efficacia e l'accountability.

Alla gestione dello standard del **B Impact Assessment**, Adrilog ha poi costruito e sta ancora costruendo un **cruscotto di KPI** costruito internamente e allineato ai principali standard internazionali (GRI, ESRS, SDGs) che fa riferimento a una **roadmap pluriennale** che guida i progetti strategici verso obiettivi misurabili.

In sintesi, la strategia ESG di Adrilog non si limita a mitigare i rischi o migliorare la reputazione, ma punta a **generare valore condiviso**, consolidare un'identità cooperativa e benefit coerente e contribuire attivamente a un'economia più equa, sostenibile e inclusiva.

3.2 OBIETTIVI TRIENNALI 2024–2026 (CON TABELLA KPI)

Adrilog ha delineato, per il triennio 2024–2026, una visione strategica dell'impatto che si traduce in **obiettivi misurabili, trasversali e coerenti** con la propria identità cooperativa e benefit.

L'obiettivo non è solo quello di rispettare gli standard ESG e le normative di settore, ma di **evolvere come organizzazione capace di generare cambiamento**, all'interno e all'esterno.

Questo piano d'impatto si articola attorno a **dieci progetti strategici**, sviluppati secondo il modello della **Teoria del Cambiamento**, e ordinati in tre ambiti fondamentali della sostenibilità:

Il piano triennale rappresenta non solo una linea guida operativa, ma anche un patto di trasparenza tra Adrilog e i suoi interlocutori.

ANNO	FOCUS STRATEGICO	OBIETTIVO GENERALE
2024	Avvio dei progetti chiave, attivazione delle prime iniziative in ambito sociale, ambientale e organizzativo	Gettare le basi del cambiamento attraverso azioni pilota e coinvolgimento degli stakeholder
2025	Consolidamento delle azioni avviate, estensione delle pratiche sostenibili, monitoraggio intermedio dei risultati	Trasformare le sperimentazioni in pratiche sistemiche e misurabili all'interno dell'organizzazione
2026	Valutazione complessiva degli impatti generati, revisione degli obiettivi e lancio di nuove progettualità	Rafforzare l'identità benefit e rigenerare valore attraverso un impatto integrato e strutturale

3.3 ALLINEAMENTO AGLI OBIETTIVI ONU (SDGS)

La strategia di Adrilog contribuisce al raggiungimento di numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Di seguito l'allineamento principale

SDGS	TITOLO	CONNESSIONE CON ADRILOG
SDG 3	Salute e benessere	Politiche di welfare aziendale e sicurezza
SDG 4	Istruzione di qualità	Adrilog Academy: formazione continua e upskilling,; attrattività per nuovi posti di lavoro e formazione per esterni
SDG 5	Uguaglianza di genere	Accesso equo, monitoraggio posizioni e politiche inclusive
SDG 8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Governance cooperativa, inclusione lavorativa, salari minimi etici
SDG 9	Industria, innovazione e infrastrutture	Innovazione e digitalizzazione dei processi logistici sostenibili
SDG 10	Ridurre le disuguaglianze	Percorsi per soggetti fragili, supporto alle comunità locali
SDG 12	Consumo e produzione responsabili	Ricerca efficienza delle tratte e dei processi in generale per riduzione consumi e costi
SDG 13	Lotta contro il cambiamento climatico	Monitoraggio CO_2, efficientamento energetico
SDG 17	Partnership per gli obiettivi	Coinvolgimento stakeholder, policy condivise, reti territoriali

OPPURE O ANCHE

SDG 3 – SALUTE E BENESSERE

Target 3.8

Accesso a servizi sanitari essenziali.

> L'azienda garantisce una copertura sanitaria integrativa per i lavoratori e promuove campagne di prevenzione e accesso agevolato a servizi sanitari territoriali.

In relazione alle azioni di Adrilog dobbiamo sicuramente ricordare il piano sanitario integrativo.

https://adri-log.it/fondo-asim

SDG 4 – ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Target 4.3

Accesso equo all'istruzione tecnica e superiore.

> Attraverso la Adrilog Academy, la cooperativa fornisce percorsi professionalizzanti gratuiti per soci e dipendenti e anche per soggetti esterni al perimetro della cooperativa., in collaborazione con enti formativi accreditati.

Target 4.4

Sviluppo di competenze per il lavoro dignitoso.

> Sono erogate oltre 30 ore pro capite annue di formazione su competenze tecniche, digitali, trasversali e in materia di sostenibilità.

> Nel 2024, Adrilog ha rafforzato il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano attraverso il sostegno concreto alla formazione accademica. L'azienda ha finanziato il Master di I livello in Economia e Management delle Imprese Cooperative, promosso da Legacoop Abruzzo, offrendo l'opportunità a tre soci-lavoratori di intraprendere e completare con successo questo percorso universitario.

SDG 5 – UGUAGLIANZA DI GENERE

Target 5.1

Eliminare ogni forma di discriminazione.

> Adrilog applica una policy antidiscriminazione, monitora le dinamiche retributive e si impegna per un linguaggio e un comportamento inclusivo a tutti i livelli.

SDG 8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Target 8.5

Occupazione piena e lavoro dignitoso per tutti.

> Adrilog applica contratti collettivi di settore, rispetta parametri di salario minimo etico e garantisce stabilità contrattuale ai lavoratori.

Target 8.6

Ridurre la quota di NEET (giovani fuori da istruzione/lavoro).

L'azienda collabora con agenzie per il lavoro e progetti scolastici per favorire inserimenti lavorativi giovanili con percorsi di tutoraggio.

SDG 9 – INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Target 9.4

Processi industriali più sostenibili.

Nei magazzini, tutte le attività di handling vengono oggi svolte con **carrelli elettrici dotati di batterie al litio**, una scelta che garantisce non solo maggiore autonomia operativa e minori costi di manutenzione, ma anche una significativa riduzione delle emissioni dirette e indirette di CO_2.

Per quanto riguarda la flotta aziendale, Adrilog utilizza **mezzi Euro 6 di ultima generazione**, in parte **alimentati da carburanti alternativi non derivati da fonti fossili**, con l'obiettivo di abbattere ulteriormente l'impatto ambientale del trasporto merci.

Anche in assenza di audit energetici formali o di progetti strutturati di logistica circolare, l'azienda sta costruendo **azioni concrete di miglioramento ambientale** attraverso l'adozione di tecnologie pulite, il monitoraggio dei consumi e l'integrazione di criteri di sostenibilità nei processi logistici quotidiani.

Target 9.5

Rafforzare le capacità tecnologiche.

Adrilog sta investendo in modo crescente nella ottimizzazione digitale dei processi logistici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, ridurre i margini di errore e incrementare la sostenibilità delle operazioni. L'approccio non si limita all'introduzione di strumenti di tracciabilità passiva, ma si traduce in una vera e propria ingegnerizzazione dei processi, basata su soluzioni digitali avanzate.

In particolare, l'azienda adotta software di modellazione e simulazione logistica per l'analisi dei layout di magazzino e per la gestione ottimale dei flussi, oltre a sistemi TMS evoluti (Transportation Management System) in grado di ottimizzare i percorsi, ridurre i chilometri percorsi a vuoto e aumentare la puntualità delle consegne.

Questo approccio consente ad Adrilog di agire in modo proattivo sull'organizzazione delle attività, riducendo gli sprechi, migliorando l'uso delle risorse disponibili e supportando decisioni basate su dati. La digitalizzazione, in questa prospettiva, diventa una leva strategica non solo per la competitività, ma anche per l'impatto ambientale e sociale positivo.

SDG 10 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Target 10.2

Inclusione sociale, economica e politica.

Sono in attivazione e pertanto sono stati già progettati programmi di inserimento lavorativo per categorie fragili, come richiedenti asilo, persone con disabilità o provenienti da percorsi di reinserimento.

SDG 13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Target 13.2

Integrare il cambiamento climatico nelle strategie.

> Il Piano ESG 2024–2026 prevede l'integrazione sistematica degli impatti climatici nella strategia aziendale e negli obiettivi dei singoli reparti.

Target 13.3

Formazione e consapevolezza sul cambiamento climatico.

> Sono state avviate azioni formative interne per aumentare la consapevolezza climatica, con materiali didattici, sessioni dedicate e valutazioni d'impatto ambientale.

SDG 17 – PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Target 17.17

Promuovere partnership efficaci.

> Adrilog collabora con enti di formazione accreditata, agenzie interinali, istituzioni locali e stakeholder industriali per co-progettare interventi ad impatto sociale.

Napoli
Cerca
PHILIPS

4 LA VALUTAZIONE D'IMPATTO

4.1 IL SENSO DELLA VALUTAZIONE PER UNA SOCIETÀ BENEFIT

La valutazione dell'impatto non è, per Adrilog, una formalità o un obbligo, ma un atto identitario. In quanto **Società Cooperativa Benefit**, Adrilog ha scelto di collocare il proprio operato in una dimensione di responsabilità più ampia, che supera gli obiettivi economici e abbraccia finalità di **beneficio comune** in modo intenzionale, misurabile e trasparente.

Tale approccio trova fondamento giuridico nella **Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1, commi 376–384**, che ha introdotto nel nostro ordinamento la qualifica di Società Benefit. La norma stabilisce che queste società, pur operando con finalità lucrative, si impegnano a perseguire — nell'esercizio dell'attività economica — anche uno o più effetti positivi (o la riduzione di effetti negativi) su persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali, enti e associazioni.

La legge prevede, inoltre, l'obbligo per le Società Benefit di redigere annualmente una **Relazione d'Impatto** che:

- descriva gli obiettivi, le modalità e le azioni poste in essere per il perseguimento del beneficio comune;
- evidenzi gli strumenti di misurazione utilizzati;
- esponga i risultati raggiunti e quelli attesi.

È in questo quadro normativo e valoriale che Adrilog ha scelto di **integrare la valutazione d'impatto nel proprio sistema di governo**, riconoscendola come uno degli strumenti più efficaci per garantire coerenza, trasparenza e accountability.

Misurare l'impatto significa, per Adrilog, assumersi la responsabilità degli effetti generati sulle persone, sulle comunità e sull'ambiente. In un contesto economico e sociale sempre più interconnesso, dove cresce la richiesta di fiducia, la valutazione rappresenta **anche un elemento distintivo di reputazione** e un'occasione per generare valore condiviso.

Attraverso la valutazione, Adrilog rende visibili i propri sforzi per garantire condizioni di lavoro dignitose e inclusive; ridurre gli impatti ambientali delle attività logistiche; attivare percorsi di formazione, ascolto e sviluppo per soci e dipendenti; costruire una filiera fondata su etica, trasparenza e reciprocità.

Negli ultimi due anni, la valutazione ha assunto un ruolo sempre più strategico e sistemico: è stata integrata nei processi nella definizione della **Policy ESG** e nella costruzione della **Teoria del Cambiamento** che guida i principali progetti dell'organizzazione.

L'adozione del **B Impact Assessment** ha fornito ad Adrilog uno strumento di misurazione solido e riconosciuto a livello internazionale. Ogni anno, il punteggio complessivo e le valutazioni di area non solo descrivono quanto fatto, ma offrono indicazioni concrete su **dove migliorare, con quali strumenti e con quale livello di responsabilità.**

In questo senso, la valutazione d'impatto diventa una vera e propria **leva di governo cooperativo**, in grado di connettere l'identità benefit con la performance, la visione con l'organizzazione, il senso etico con la capacità operativa. È così che Adrilog intende continuare a crescere: misurando per migliorare, valutando per scegliere, rendicontando per costruire fiducia.

4.2 IL MODELLO B IMPACT ASSESSMENT E I RISULTATI 2024

Adrilog ha scelto di utilizzare il **B Impact Assessment (BIA)** come strumento di riferimento per la misurazione e la rendicontazione del proprio impatto. Il BIA è uno standard internazionale sviluppato da **B Lab**, pensato per valutare le performance ambientali, sociali e di governance delle imprese secondo criteri comparabili, oggettivi e trasparenti.

Il suo valore risiede non solo nella solidità metodologica, ma nella capacità di connettere l'identità aziendale con un percorso di miglioramento continuo. Il modello BIA consente di mappare in modo dettagliato le pratiche aziendali che generano impatto, monitorare i risultati nel tempo e confrontarsi con benchmark di settore, individuare aree di miglioramento, costruire strategie evolutive e comunicare con chiarezza i risultati a tutti gli stakeholder.

L'assunzione del B Impact Assessment da parte di Adrilog si inserisce pienamente nella missione benefit e cooperativa dell'impresa, e rappresenta una leva concreta di allineamento tra le scelte operative e gli obiettivi di impatto.

Il questionario BIA valuta le organizzazioni su cinque aree chiave. La prima è la **Governance**, che prende in esame l'etica, la trasparenza, la responsabilità degli organi decisionali e l'impegno nel perseguimento del beneficio comune. In quest'ambito Adrilog si distingue per la chiarezza degli obiettivi benefit e per la formalizzazione della propria Policy ESG. La seconda area è quella dei **Lavoratori**, che valuta condizioni di lavoro, sicurezza, politiche retributive, formazione, inclusione e benessere.

È proprio qui che Adrilog ottiene il punteggio più alto, grazie alla propria Academy, al sistema di welfare integrativo e a pratiche strutturate di coinvolgimento.

Segue l'area della **Comunità**, che considera l'impatto dell'organizzazione sul territorio, sulla filiera, sull'occupazione inclusiva e sull'equità sociale. Adrilog si impegna in modo attivo attraverso progetti di inserimento lavorativo rivolti a soggetti fragili e nella costruzione di partnership con realtà locali. Per quanto riguarda l'**Ambiente**, la valutazione considera l'uso delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti, le politiche ambientali e le iniziative per ridurre gli impatti. In questo ambito, l'avvio della mappatura delle emissioni e i primi progetti di logistica circolare hanno contribuito a un punteggio crescente. L'ultima area è quella dei **Clienti**, che analizza il valore generato per gli utenti finali e l'impatto positivo dei servizi offerti. Sebbene rappresenti un'area di crescita, Adrilog ha già avviato un processo di maggiore trasparenza e personalizzazione dei propri servizi.

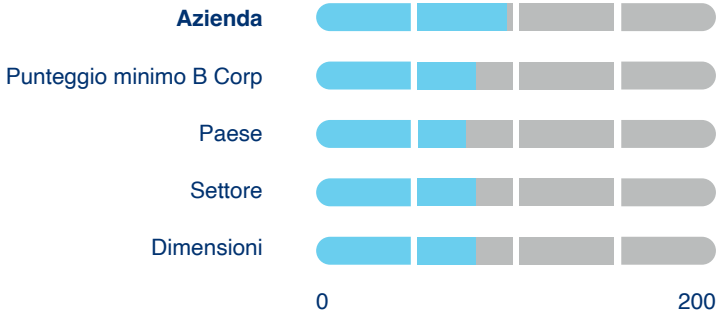
L'approccio adottato dall'azienda prevede che la compilazione del BIA non sia affidata a una singola funzione, ma coinvolga in modo trasversale le diverse aree organizzative. Questa modalità ha permesso di diffondere una cultura dell'impatto condivisa, favorendo la responsabilizzazione interna, la costruzione di un sistema di governance dei dati efficace e la lettura critica dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. I risultati ottenuti vengono poi discussi all'interno del **Consiglio di Amministrazione** e integrati nei processi decisionali e nei piani di sviluppo.

Il percorso di valutazione si è così trasformato in uno strumento vivo di apprendimento organizzativo, utile per costruire politiche, progetti e priorità sempre più allineate agli obiettivi di sostenibilità di lungo termine.

IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:
B IMPACT SCORE

ADRILOG Soc. Coop. Benefit

Data di fine dell'anno fiscale
31 Dec 2024



Con un punteggio di **96,7 punti**, Adrilog si colloca **ben al di sopra della soglia minima di 80 punti** prevista per il processo di certificazione B Corp. Ma il dato più rilevante non è solo il superamento di questo standard: è il confronto con le performance medie delle aziende operanti nello stesso **Paese**, nello stesso **Settore** e con analoghe **Dimensioni**.

Nel dettaglio:

- Rispetto alla **media italiana** (Paese), Adrilog supera il benchmark nazionale, posizionandosi tra le realtà benefit più avanzate del panorama cooperativo e logistico nazionale.
- In confronto alle aziende del medesimo **Settore** (logistica, facchinaggio, servizi industriali), il punteggio di Adrilog è **significativamente più alto**, a dimostrazione di un approccio ESG integrato e maturo, non ancora comune in comparti tradizionalmente meno sensibili ai temi ambientali e sociali.
- Anche rispetto alle aziende della stessa **classe dimensionale** (oltre 1.000 dipendenti), Adrilog emerge con una performance superiore: un risultato particolarmente rilevante, considerato che le grandi organizzazioni spesso incontrano maggiori difficoltà nell'implementare pratiche di impatto omogenee e misurabili su larga scala.

Il grafico evidenzia con chiarezza visiva questo scarto positivo: le barre comparative relative a **Paese**, **Settore** e **Dimensioni** sono tutte inferiori rispetto al punteggio ottenuto da Adrilog. Si tratta di una **differenza sistemica**, che non dipende da un singolo ambito, ma da una **coerenza diffusa tra governance**, **welfare**, **ambiente e comunità**.

Questo risultato conferma Adrilog come una delle realtà italiane più avanzate nel coniugare **modello cooperativo, sostenibilità e impatto misurabile**, dimostrando che anche nei settori operativi più complessi è possibile costruire modelli virtuosi, replicabili e orientati al futuro.

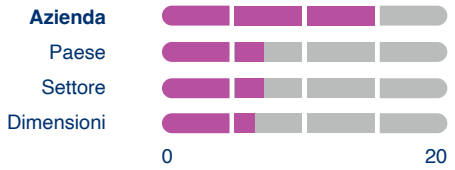
DI SEGUITO INVECE LO SCORE PER OGNI SINGOLA AREA DI IMPATTO:

DOMANDE E RISPOSTE 33/33

PUNTEGGIO GENERALE 14.8

Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

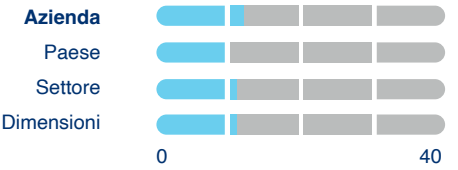


DOMANDE E RISPOSTE 62/62

PUNTEGGIO GENERALE 12.9

Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

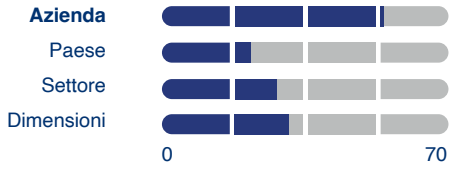


DOMANDE E RISPOSTE 68/68

PUNTEGGIO GENERALE 53.9

Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

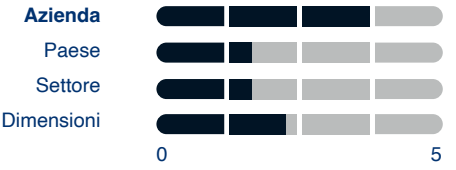


DOMANDE E RISPOSTE 10/10

PUNTEGGIO GENERALE 3.7

Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

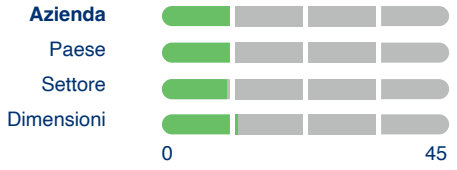


DOMANDE E RISPOSTE 38/38

PUNTEGGIO GENERALE 11.2

Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



L'analisi complessiva delle cinque aree del B Impact Assessment conferma la solidità e la coerenza del percorso intrapreso da Adrilog verso una gestione d'impresa orientata all'impatto. La distribuzione dei punteggi mostra un profilo ben bilanciato, con **picchi di eccellenza nell'area Lavoratori**, che riflette l'identità cooperativa dell'organizzazione, e nella **Governance**, dove emerge un impianto decisionale ispirato ai principi di trasparenza, etica e responsabilità.

Le aree Comunità e Ambiente, pur con valori più contenuti, testimoniano l'avvio di un'evoluzione concreta: se da un lato Adrilog ha già attivato progetti di inclusione e partnership territoriali, dall'altro sta strutturando un approccio ambientale sempre più sistemico, con obiettivi misurabili e iniziative specifiche, come la logistica circolare e la riduzione delle emissioni.

L'area Clienti, infine, pur numericamente più leggera, rappresenta un interessante potenziale di sviluppo: la crescente attenzione alla personalizzazione, alla trasparenza e al valore sociale del servizio può diventare un ulteriore driver di differenziazione sul mercato.

Nel complesso, il profilo d'impatto di Adrilog restituisce l'immagine di un'impresa **consapevole, coerente e in miglioramento continuo**, capace di integrare il valore sociale e ambientale nel cuore della propria strategia operativa.

4.3 LE AREE DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPATTI GENERATE

Adrilog ha compiuto un passo deciso nel consolidare il proprio percorso di misurazione e miglioramento dell'impatto, facendo registrare un incremento significativo nel punteggio complessivo ottenuto attraverso il B Impact Assessment: **da 91,2 a 96,7 punti**, con un miglioramento netto di **+4,9 punti** rispetto all'anno precedente.

Questo progresso non è il frutto di interventi puntuali o isolati, ma l'effetto di un **piano strategico triennale** incentrato sulla creazione di valore condiviso, sul benessere delle persone, sulla sostenibilità ambientale e sulla trasparenza della governance.

AREA	PUNTEGGIO 2023	PUNTEGGIO 2024	VARIAZIONE
Governance	14,8	14,8	=
Lavoratori	50,1	53,9	+3,8
Comunità	12,3	12,9	+0,6
Ambiente	10,3	11,2	+0,9
Clienti	10,3	11,2	+0,9
Totale	91,2	96,7	+5,5

L'area che registra il progresso più rilevante è quella dei **Lavoratori**, da sempre cuore pulsante del modello cooperativo di Adrilog. Le politiche messe in campo nel 2024 – tra cui l'ampliamento della formazione tramite l'Academy e il potenziamento delle misure di prevenzione e sicurezza – hanno determinato un **salto qualitativo e quantitativo nella tutela del benessere organizzativo**. Il punteggio sale di 3,8 punti, riflettendo un impegno crescente e strutturato.

In seconda battuta, si osserva un avanzamento anche nell'area **Ambiente**, che passa da 10,3 a 11,2 punti. Qui è stata avviata la mappatura delle emissioni Scope 1 e 2, e sono partiti progetti di **logistica circolare** e razionalizzazione dei consumi. Sebbene vi siano ampi margini di crescita, il miglioramento dimostra che Adrilog sta ponendo basi concrete per un modello logistico più sostenibile.

Anche l'area **Clienti** registra un lieve incremento, passando da 3,7 a 3,9 punti. Ciò è dovuto a un maggiore allineamento tra il servizio offerto e la creazione di valore sociale percepibile, anche attraverso un rafforzamento dei canali informativi e l'adozione di strumenti di ascolto qualitativo.

Infine, un elemento trasversale che ha contribuito al progresso in più aree è il **progetto di digitalizzazione dei processi aziendali**, attivato nel 2024. L'adozione di strumenti evoluti, come la **nuova App interna** e sistemi digitali per l'ottimizzazione dei flussi HR e logistici, ha favorito una comunicazione più efficace, una gestione più snella delle attività e una riduzione dell'impatto ambientale, rafforzando la capacità dell'organizzazione di operare in modo integrato, trasparente e sostenibile.

L'area **Comunità** anch'essa registra un lieve incremento. I progetti attivati sul territorio e l'inclusione lavorativa di categorie fragili, rappresentano una base solida su cui l'azienda intende costruire una strategia ancora più integrata nei prossimi anni.

Infine, l'area **Governance** conferma il massimo punteggio raggiungibile secondo l'attuale configurazione normativa. L'introduzione della **Policy ESG** legata anche a diversi progetti di rendicontazione basati sulla normativa CSRD e sullo standard ESRS, l'allineamento al Codice Etico e la centralità della finalità benefit dimostrano una maturità organizzativa che merita continuità e sistematizzazione.

Il miglioramento del punteggio BIA è la fotografia di un cambiamento reale. Non si tratta solo di "spunte" su un questionario: dietro ogni punto guadagnato vi sono ore di formazione, revisioni organizzative, nuovi strumenti di ascolto, investimenti in sicurezza, pratiche ambientali sperimentali, modelli di leadership condivisa.

I prossimi obiettivi si concentreranno sul rafforzamento della rendicontazione ambientale secondo standard ESRS, sull'estensione del sistema di valutazione ESG ai fornitori, sull'attivazione di nuove metriche per la misurazione del valore generato per clienti e comunità. Queste azioni, già in fase di pianificazione, consentiranno a Adrilog di mantenere alta la propria **capacità trasformativa**, trasformando la valutazione non solo in un indicatore, ma in un **motore culturale e operativo di evoluzione sostenibile**.

4.4 TEORIA DEL CAMBIAMENTO E OBIETTIVI FUTURI

Nel 2024 Adrilog ha integrato nella propria strategia di impatto una visione sistemica basata sulla **Teoria del Cambiamento**: uno strumento che permette di costruire relazioni causali tra attività, risultati e impatti, dando senso e direzione alle scelte organizzative. A partire da questa impostazione, sono stati identificati **10 progetti chiave**, ciascuno dei quali contribuisce direttamente a uno o più ambiti del B Impact Assessment. Questi progetti non solo traducono gli obiettivi benefit in azione, ma forniscono **KPI concreti e misurabili**, utili per guidare la rendicontazione futura.

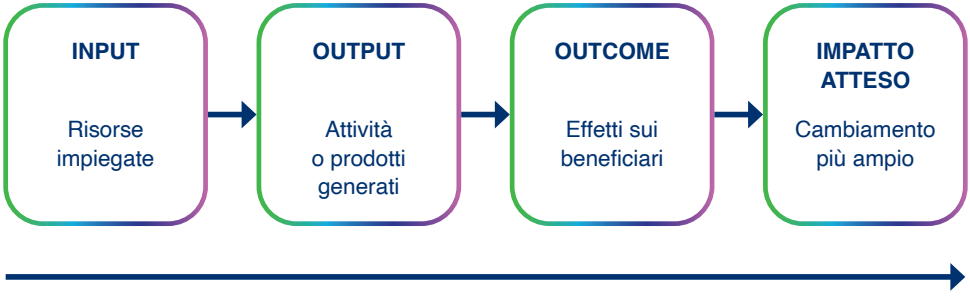
Che cos'è la Teoria del Cambiamento

La **Teoria del Cambiamento** è uno strumento strategico utilizzato per **descrivere come e perché un cambiamento desiderato si realizza all'interno di un'organizzazione o di un sistema**.

Non si limita a registrare ciò che viene fatto, ma costruisce **una mappa logica** che connette le azioni intraprese con i risultati attesi, rendendo visibili le cause e gli effetti dell'impatto generato.

Nel concreto, la Teoria del Cambiamento si articola in una sequenza coerente di elementi:

- **Input**: le risorse impiegate (tempo, fondi, strumenti, know-how);
- **Output**: le attività o i prodotti generati (es. corsi erogati, strumenti sviluppati);
- **Outcome**: gli effetti tangibili sui beneficiari (es. maggiore consapevolezza, miglioramento delle competenze);
- **Impatto atteso**: il cambiamento più ampio e sistemico che si vuole generare nel medio-lungo periodo (es. inclusione sociale, transizione ambientale, equità organizzativa).



Adrilog ha scelto di adottare questo approccio per guidare la propria strategia benefit in modo strutturato, trasparente e misurabile.

Attraverso la **mappatura dei 10 progetti strategici** sviluppati nel 2024, ogni azione è stata collegata a **KPI concreti** e a un **obiettivo trasformativo**, rendendo possibile non solo la valutazione ex post, ma anche il monitoraggio continuo e la rendicontazione anticipata.

La Teoria del Cambiamento permette così ad Adrilog di trasformare ogni progetto da iniziativa isolata a **leva di cambiamento integrata**, capace di generare valore condiviso per i lavoratori, le comunità, i clienti e l'ambiente.

ADRILOG ACADEMY

Area BIA: Lavoratori –
SDG: 4.4, 8.5

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare il capitale umano attraverso formazione continua e professionalizzante. Le oltre 12.000 ore di formazione erogate nel 2024 hanno contribuito ad accrescere competenze tecniche e soft skill, diffondendo anche i valori cooperativi e sostenibili.

KPI: ore di formazione pro capite, % formazione non obbligatoria.

BANCO ALIMENTARE & BAMBINI DELLE FATE

Area BIA: Comunità –
SDG: 2.1, 10.2, 11.3

Attraverso donazioni economiche e in natura, Adrilog ha sostenuto reti di solidarietà territoriale. L'impatto si misura in termini di supporto concreto a famiglie in difficoltà e rafforzamento del legame impresa-territorio.
KPI: euro donati, numero di beneficiari diretti, numero progetti attivi.

MEZZI A IONI DI LITIO E TRASPORTO SOSTENIBILE

Area BIA: Ambiente –
SDG: 12.5, 13.2, 9.4

L'adozione di 908 mezzi elettrici per la movimentazione interna ha ridotto le emissioni e promosso un uso più responsabile delle risorse nei magazzini.
KPI: % mezzi sostenibili, tonnellate di CO_2 evitate, kWh/anno risparmiati.

PIATTAFORMA PER LA MISURAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Area BIA: Ambiente –
SDG: 7.3, 12.6

Adrilog ha installato un sistema digitale per il monitoraggio continuo dei consumi di energia. Questo ha permesso di migliorare la consapevolezza interna e orientare strategie di efficienza.
KPI: kWh per m², % riduzione consumi, tempo medio risposta picchi.

FORMAZIONE INTERNA SU SOSTENIBILITÀ

Area BIA: Lavoratori –
SDG: 4.7, 12.8

È stato promosso un concorso aziendale sulla sostenibilità, che ha coinvolto attivamente i dipendenti nella produzione di contenuti e proposte.
KPI: numero partecipanti, incremento della conoscenza ESG.
380 partecipanti, sono stati distribuiti oltre 800 opuscoli stampati con la presentazione dei temi, è stato condiviso un piano editoriale su 4 mesi sui social aziendali e creata una sezione del sito web dedicata

SVILUPPO SOFTWARE PER OTTIMIZZAZIONE TRASPORTI (TMS)

Area BIA: Ambiente –
SDG: 9.4, 13.2

Lo sviluppo interno di un sistema ERP per la gestione dei trasporti ha migliorato l'efficienza logistica, con conseguente riduzione dei km percorsi e dei costi ambientali.
KPI: % efficienza carichi, % riduzione km percorsi, tempo medio consegna.

SPONSORIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO CONTRACT LOGISTIC

Area BIA: Clienti –
SDG: 9.5, 8.2

Adrilog ha investito nella ricerca per individuare innovazioni e trend nel settore logistico, con l'obiettivo di restituire un servizio sempre più performante ai clienti.
KPI: € di sponsorizzazione, numero progetti di ricerca attivi.
10000€, l'osservatorio promuove 1 progetto all'anno

SPONSORIZZAZIONE MASTER ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE COOPERATIVE

Area BIA: Persone/Comunità –
SDG: 4.3, 4.4, 8.5

Il sostegno al Master ha permesso di diffondere competenze cooperative e di formare nuove generazioni di manager sensibili ai temi dell'impatto e della mutualità.
KPI: numero partecipanti, € investiti, presenza di personale Adrilog nei percorsi.
3 laureati Adrilog, 7500€

RETE DI IMPRESA

Area BIA: Comunità –
SDG: 17.17, 10.2, 9.4
Il progetto partirà nel 2025 per ora le attività progettuali e di forecasting analysis hanno permesso di pensare che sia possibile procedere con la creazione di una rete interaziendale che favorisca specializzazioni verticali, investimenti condivisi e maggiore resilienza economica e sociale.
KPI: numero attività integrate, partnership attivate.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

Area BIA: Lavoratori –
SDG: 8.2, 16.7, 9.5

Attraverso la progettazione e il lancio dell'app interna Adrilog sono stati digitalizzati i processi di coordinamento e rendicontazione operativa. L'azienda nel 2025 ha l'obiettivo pertanto di migliorare la comunicazione bidirezionale e l'engagement interno.
KPI: numero processi digitalizzati, tasso di utilizzo dell'app, feedback interni.

Questi dieci progetti rappresentano oggi l'ossatura concreta dell'impatto futuro di Adrilog, non in senso teorico o simbolico, ma come veri e propri cantieri operativi di trasformazione. Ogni progetto nasce da un bisogno reale, intercettato attraverso l'ascolto interno, l'analisi delle priorità organizzative o il confronto con gli stakeholder esterni. Ogni azione è deliberata, documentata, accompagnata da risorse (input), e pensata per generare risultati tangibili (output), effetti osservabili (outcome), e infine un impatto sistemico, duraturo e significativo.

La forza di questa visione sta nella coerenza interna: ogni progetto è tracciabile lungo una catena logica che tiene insieme ciò che l'azienda decide di fare e ciò che vuole cambiare. Si tratta di una valutazione orientata al futuro, che non si accontenta di dire cosa è stato fatto, ma chiede: "Qual è il cambiamento che vogliamo davvero generare? E come possiamo misurarlo?".

Tutti i progetti sono mappati rispetto alle cinque aree del B Impact Assessment (Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente, Clienti), dimostrando che la strategia benefit di Adrilog è trasversale, non limitata a un solo ambito ma diffusa in ogni parte dell'organizzazione. Allo stesso tempo, ogni iniziativa è collegata ad almeno un SDG dell'Agenda 2030, segno che l'azione locale si collega consapevolmente a sfide globali.

In questa architettura si ritrova la vera maturità benefit: agire con visione, monitorare con metodo, correggere con umiltà, e restituire con trasparenza. È questo che trasforma un'impresa in un soggetto capace di contribuire non solo al proprio sviluppo, ma anche al benessere collettivo.

"QUANDO OGNI AZIONE È PENSATA PER GENERARE UN CAMBIAMENTO, OGNI IMPRESA PUÒ DIVENTARE UN BENE COMUNE."

JUNGHEINRICH

5. CAPITOLO SOCIALE

5.1 POLITICHE PER LE PERSONE: WELFARE, INCLUSIONE, SICUREZZA

In Adrilog le persone non sono considerate semplicemente risorse, **ma parte attiva di un progetto cooperativo e benefit**. L'azienda promuove un ambiente lavorativo in cui benessere, sicurezza, rispetto delle diversità e diritti sociali si connettono in un sistema coerente e operativo.

Sicurezza sul lavoro

Nel 2024 sono stati registrati **22 infortuni chiusi**, con un totale di **oltre 250 giornate lavorative perse**. Tutti i casi sono stati gestiti attraverso un processo codificato e tracciabile (POS 02), che prevede:

- raccolta e classificazione dell'evento;
- attivazione del protocollo di assistenza sanitaria e legale;
- analisi del rischio con il team HSE;
- ritorno al lavoro assistito.

L'adozione diffusa dei **DPI**, il coinvolgimento dei preposti e l'aggiornamento dei protocolli di formazione hanno contribuito a contenere la gravità media degli eventi e a promuovere un clima di prevenzione diffusa.

Visite mediche e sorveglianza sanitaria

Sono state effettuate **1.487 visite mediche aziendali** durante l'anno, in attuazione del programma annuale di sorveglianza.
Il medico competente ha monitorato attentamente le condizioni psico-fisiche dei lavoratori, attivando, ove necessario, idoneità con prescrizioni o monitoraggi speciali.

Inclusione e diversità

Adrilog promuove attivamente la **valorizzazione delle diversità** e l'inclusione lavorativa, garantendo pari opportunità e l'assenza di discriminazioni.
Nel 2024 è stato aggiornato il **profilo demografico per genere e fascia d'età**, da cui risulta una **composizione equilibrata** tra lavoratrici e lavoratori, con un'età media distribuita tra i 35 e i 50 anni, anche nei ruoli operativi. Particolare attenzione è riservata all'inserimento di:

- persone provenienti da percorsi di svantaggio o migrazione;
- lavoratori over 55 e giovani NEET;
- donne in posizioni tecniche o di coordinamento.

Adrilog considera la pluralità culturale un **valore organizzativo**, e promuove formazioni dedicate, materiali multilingua, affiancamenti e tutoraggi.

5.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La formazione in Adrilog non è solo un obbligo normativo, ma uno strumento strategico per **elevare le competenze**, favorire la crescita interna e aumentare il coinvolgimento.
Nel 2024 sono state erogate **585 ore di formazione**, di cui una quota significativa dedicata a:

- sicurezza sul lavoro e DPI;
- aggiornamenti normativi e procedure HSE;
- sviluppo di soft skill e cultura cooperativa;
- percorsi personalizzati per figure gestionali.

L'**Adrilog Academy** si conferma lo spazio formativo centrale dell'organizzazione, in continua evoluzione. In essa confluiscono anche le attività connesse ai progetti di impatto, come le formazioni ESG interne, i laboratori partecipativi e le iniziative di engagement.

Ogni piano formativo viene costruito con il contributo dei referenti di area e monitorato ex post per efficacia percepita, tasso di completamento e impatto sui processi.

5.3 EQUILIBRIO VITA-LAVORO E FLESSIBILITÀ

Il concetto di benessere organizzativo in Adrilog si basa sulla possibilità per ogni lavoratore e lavoratrice di **conciliare i tempi professionali con quelli personali**, in funzione del ciclo di vita, della mansione e delle esigenze famigliari.

Tra le pratiche consolidate:

- gestione personalizzata degli orari e dei rientri post-infortunio;
- forme di turnazione concordate in ambiti ad alta intensità operativa;
- supporto attivo in caso di fragilità, maternità, rientri protetti.

La cooperativa si sta dotando progressivamente anche di **strumenti digitali per la comunicazione e il monitoraggio delle esigenze individuali**, a partire dall'app Adrilog, che consentirà una gestione più agile e personalizzata dei flussi informativi e dei momenti di feedback.

5.4 INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO INTERNO E SOCIALE

Adrilog promuove il coinvolgimento delle persone attraverso pratiche strutturate di **partecipazione, ascolto e corresponsabilità**. Oltre ai canali formali (assemblee, questionari, incontri di reparto), vengono attivati strumenti informali per raccogliere idee e proposte, valorizzare i contributi individuali, dare voce ai diversi ruoli organizzativi.

Nel 2024 è stato lanciato un **concorso interno sulla sostenibilità "Benefit a Chi?"**,che ha tra l'altro rafforzato il senso di appartenenza alla visione cooperativa. Parallelamente, il **processo di gestione delle sponsorizzazioni e della beneficenza** è stato strutturato in modo trasparente, con la partecipazione di figure interne alla valutazione e alla selezione dei progetti da sostenere.

Queste attività rappresentano non solo strumenti di comunicazione interna, ma veri e propri dispositivi di attivazione sociale, che contribuiscono a diffondere i valori dell'impresa benefit anche al di fuori dei perimetri aziendali.

FRC
/2027
AdriLog
IL GIUSTO PARTNER AL TUO SERVIZIO

6. CAPITOLO AMBIENTALE

6.1 IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ LOGISTICHE

Nel settore della logistica, l'impatto ambientale rappresenta una delle dimensioni più complesse da monitorare e trasformare. La natura delle attività – movimentazione merci, trasporto su gomma, uso intensivo di spazi e infrastrutture – comporta infatti una molteplicità di flussi fisici e di consumo che incidono in modo significativo sull'ambiente.
Adrilog, in qualità di società cooperativa e benefit, riconosce pienamente questa responsabilità e si è dotata di strumenti per comprenderla, misurarla e progressivamente ridurla.

Le principali **fonti di impatto** sono legate a:

- il **consumo energetico** per la climatizzazione e l'illuminazione degli ambienti operativi;
- l'**utilizzo di carburanti** per la flotta interna e per i mezzi in appalto;
- la **produzione di rifiuti speciali**, legati al packaging, alla logistica di ritorno e alla manutenzione;
- il **consumo di materiali** (carta, imballaggi, forniture industriali) e di acqua, seppur in misura contenuta.

A livello operativo, le aree maggiormente esposte a questi impatti sono i **poli logistici principali**, come quello di Malalbergo, e la **sede legale** di Bologna, entrambe oggetto delle dichiarazioni MUD, che certificano la tracciabilità dei rifiuti generati e conferiti nell'arco dell'anno.

Questa consapevolezza ha portato Adrilog ad avviare una prima strutturazione del proprio **profilo ambientale** aziendale, identificando le principali categorie di impatto, le fonti di consumo e le potenziali aree di miglioramento.

6.2 ENERGIA, EMISSIONI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il consumo energetico e le emissioni rappresentano due dei principali indicatori di impatto ambientale di Adrilog. L'azienda, attraverso la raccolta sistematica dei dati e l'utilizzo di indicatori di performance, ha cominciato un percorso di monitoraggio e responsabilizzazione interna.

Dai dati 2024 risultano:

- una percorrenza complessiva della **flotta aziendale** pari a **576.000 km**, con un utilizzo di **83.394 litri di gasolio**, equivalenti a circa **223 tonnellate di CO_2** emesse in atmosfera;
- un consumo di **gas metano** per il sito di Malalbergo pari a **13.484 Sm^3**, equivalente a **25 tonnellate di CO_2**;
- un consumo annuo di energia elettrica (stimato sulla base della **diagnosi energetica 2020**) pari a **363.905 kWh**, ancora in fase di aggiornamento a seguito di alcune migliorie impiantistiche recenti.

La gestione della flotta è una delle priorità per la transizione ambientale: Adrilog sta valutando l'introduzione di **veicoli elettrici** o a **minore impatto emissivo**, parallelamente all'ottimizzazione delle rotte, alla promozione dell'intermodalità e all'utilizzo di **sistemi di tracciamento dei consumi**.

Sono inoltre in fase di studio:

- l'adozione di **contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili**;
- la **sensorizzazione degli spazi** per un controllo intelligente dell'illuminazione e dei consumi termici.

6.3 GESTIONE RIFIUTI, CARTA, ACQUA E MATERIALI

La gestione dei rifiuti è regolata da una **procedura operativa interna** specifica, che definisce le responsabilità, i flussi e gli strumenti da utilizzare per garantire conformità normativa e minimizzazione dell'impatto.

Adrilog ha prodotto:

- **1.480 kg di rifiuti speciali** non pericolosi (plastica, legno, imballaggi, carta);
- una quota maggioritaria **avviata a recupero** (codici CER 15.01.xx);
- nessun rifiuto pericoloso conferito nel periodo di riferimento.

La procedura adottata (P.O. Gestione dei Rifiuti negli Appalti) prevede:

- raccolta differenziata nei magazzini,
- tracciabilità attraverso formulari e registri di carico/scarico,
- verifica dei fornitori autorizzati per il trasporto e lo smaltimento.

Sul fronte della **carta**, è in corso una digitalizzazione progressiva dei documenti operativi, contrattuali e HR, con una riduzione stimata del 20% dell'uso di materiale cartaceo rispetto all'anno precedente.

Il consumo idrico rimane marginale, limitato ai servizi igienici e alle pulizie, e viene gestito tramite forniture centralizzate con controllo periodico dei consumi.

6.4 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Nel corso del 2024, Adrilog ha intrapreso un percorso concreto di miglioramento delle performance ambientali attraverso **progetti specifici, operativi e misurabili**, orientati alla riduzione degli impatti e al rafforzamento della cultura ambientale interna.
Tra i principali:

Mezzi a Ioni di Litio e Trasporto Sostenibile

Adrilog ha investito nell'acquisto e nell'impiego di **mezzi di movimentazione elettrici a ioni di litio**, sostituendo progressivamente i veicoli endotermici nei magazzini. Sono attivi **908 mezzi** a ridotto impatto ambientale, in grado di abbattere le emissioni in fase di esercizio e ridurre i consumi complessivi.

Impatto atteso: riduzione delle tonnellate di CO_2 emesse, abbattimento di costi operativi e manutentivi, avvio della transizione a una logistica a basse emissioni.

Piattaforma per la misurazione dei consumi energetici

È stata avviata la realizzazione di una **dashboard ambientale interna**, in grado di tracciare i consumi energetici per sito e di restituire in tempo reale indicatori di efficienza. La piattaforma è connessa ai sistemi di illuminazione e climatizzazione per misurare i kWh per m².

Impatto atteso: maggiore consapevolezza gestionale, ottimizzazione dei picchi di consumo, basi per investimenti mirati in efficienza.

LU: POMEZIA +
MA: RIANO + POP
ME: POPOLI + RUT LIANO
GIO: RUTIGLIA SAN SALVO
VE: S. SALVO SP
MSP + P
S. SALVO
S. SALVO & M.S.P
MASF. MSP + POPOLI

7. ETICA, GOVERNANCE E MODELLI DI GESTIONE

7.1 GOVERNANCE E RUOLI INTERNI

Il modello di governance adottato da Adrilog si fonda sui principi della cooperazione e sulla responsabilità diffusa tipica di una Società Cooperativa Benefit. La gestione dell'organizzazione non è affidata a pochi, ma costruita sull'equilibrio tra leadership e partecipazione, competenza tecnica e coinvolgimento democratico. Il cuore della struttura è costituito dai soci lavoratori, che non solo partecipano alla vita economica dell'impresa, ma concorrono attivamente alla definizione delle sue strategie e dei suoi valori.

La governance è strutturata in modo da assicurare:

- una chiara separazione dei ruoli e delle funzioni;
- la trasparenza nella presa delle decisioni;
- l'efficienza nella gestione operativa;
- la valorizzazione del capitale umano.

Particolare attenzione è riservata alla presenza di figure intermedie di coordinamento, che svolgono un ruolo fondamentale nel tradurre le scelte strategiche in azioni quotidiane. L'azienda promuove una logica di responsabilità condivisa, nella quale ogni funzione ha un ruolo chiave nel garantire la qualità del servizio, la sicurezza del lavoro e l'equità dei processi.

Adrilog ha inoltre avviato un percorso strutturato di gestione dei rischi, che integra strumenti di mappatura delle aree sensibili, valutazione degli impatti e attivazione di contromisure. L'obiettivo è quello di trasformare il rischio in occasione di consapevolezza e miglioramento. I principali ambiti di attenzione riguardano: salute e sicurezza sul lavoro, rischi operativi connessi alla logistica, reputazione aziendale, compliance normativa.

La cultura del rischio non è vissuta come elemento estraneo, ma come parte integrante del modello organizzativo. Ogni ruolo – dal management agli operatori – è coinvolto nella costruzione di un'organizzazione che apprende e si adatta. In questo senso, la governance è pensata non come una piramide, ma come una rete di responsabilità connesse.

7.2 MODELLO ORGANIZZATIVO 231 E CODICE ETICO

Adrilog ha adottato e applica un **Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001**, che rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la prevenzione dei reati e per la promozione dell'etica d'impresa. Il modello si articola in una serie di documenti, procedure, flussi informativi e sistemi di controllo che coprono le aree aziendali più sensibili.

Il funzionamento del modello è garantito dalla presenza di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** autonomo e indipendente, incaricato di supervisionare l'efficace attuazione del modello, proporre aggiornamenti e ricevere segnalazioni in caso di non conformità. L'OdV rappresenta uno snodo essenziale tra l'etica dichiarata e quella agita.

A fondamento del modello c'è il **Codice Etico**, che raccoglie i principi e i valori che orientano il comportamento di tutti i soggetti coinvolti nella vita aziendale: soci, dipendenti, fornitori, clienti, collaboratori esterni. Il Codice pone l'accento su:

- integrità e legalità;
- rispetto delle persone e dell'ambiente;
- equità nei rapporti interni ed esterni;
- responsabilità sociale d'impresa.

L'adesione al Codice Etico è richiesta a tutti i fornitori e partner, ed è parte integrante dei percorsi formativi interni. Il Codice non è un documento statico, ma viene aggiornato in base all'evoluzione normativa, ai cambiamenti organizzativi e alle trasformazioni della sensibilità sociale.

7.3 SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

La qualità e l'affidabilità dei processi sono presidiate attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione certificato secondo lo standard ISO 9001:2015**, che copre l'intero ciclo operativo di Adrilog.
Questo standard garantisce:

- la tracciabilità dei processi;
- l'individuazione dei rischi e delle opportunità;
- il monitoraggio continuo delle performance;
- l'approccio orientato al miglioramento continuo.

Il sistema è oggetto di verifiche periodiche interne ed esterne, e coinvolge tutte le funzioni aziendali, dai responsabili di processo agli operatori di magazzino. Ogni anno viene definito un piano qualità con obiettivi misurabili, monitorati attraverso indicatori specifici (KPI) e azioni di miglioramento.

In prospettiva, Adrilog sta valutando l'adozione di ulteriori standard di certificazione, come la **ISO 14001 per la gestione ambientale**, la **ISO 45001 per la salute e sicurezza**, e **sistemi volontari di valutazione ESG**. Tali percorsi saranno integrati alla strategia benefit, in un'ottica di accountability e trasparenza verso gli stakeholder.

7.4 POLITICHE ESG E VALUTAZIONE FORNITORI

Adrilog ha avviato nel 2024 un percorso organico e progressivo di sviluppo di un sistema strutturato di politiche **ESG (Environmental, Social, Governance)**, con l'intento di integrare in maniera sempre più pervasiva i criteri di sostenibilità all'interno delle decisioni strategiche, delle scelte operative quotidiane e dei processi di approvvigionamento. Questa evoluzione nasce dalla consapevolezza che la sostenibilità non può essere un elemento esterno o aggiuntivo rispetto al core business, ma deve rappresentare un principio trasversale, in grado di orientare le modalità con cui l'impresa si relaziona con i propri stakeholder, produce valore, genera impatto.

Un'attenzione particolare è riservata alla filiera, e in particolare al rapporto con i fornitori. **L'approccio valutativo** adottato da Adrilog non si limita più a una mera analisi di tipo economico-finanziario, basata su criteri di efficienza e costo, ma si è arricchito di dimensioni qualitative capaci di intercettare aspetti cruciali per una collaborazione sostenibile. Si considerano, ad esempio, le modalità con cui il fornitore gestisce i propri impatti ambientali, le politiche adottate in materia di condizioni di lavoro e rispetto dei diritti fondamentali, l'impegno concreto verso la parità di genere e l'inclusione sociale, nonché il livello di trasparenza e tracciabilità lungo l'intera filiera produttiva o logistica.

In quest'ottica, Adrilog ha dato avvio a una mappatura approfondita dei fornitori strategici, con l'obiettivo **di identificare possibili aree di rischio ESG** e di stimolare un percorso condiviso di miglioramento. Il processo prevede l'impiego di strumenti come questionari strutturati, check-list di autovalutazione, audit documentali e, ove necessario, confronti diretti. L'azienda si propone di non adottare un approccio sanzionatorio, ma piuttosto di accompagnare i partner della catena di fornitura verso una maggiore consapevolezza e una più alta aderenza ai valori comuni.

L'ambizione, nel medio termine, è quella di costruire una supply chain realmente etica e responsabile, capace di riflettere e moltiplicare i principi fondativi dell'identità benefit di Adrilog. Si immagina una rete di relazioni fondate non soltanto sulla convenienza, ma anche sulla condivisione di una visione di sviluppo sostenibile, in cui ciascun attore sia parte attiva di un processo di creazione di valore che abbia **ricadute positive, misurabili e durevoli nel tempo.**

INTEGRAZIONE
PROGRAMMAZIONE
ORGANIZZAZIONE
RETE

8. FOCUS PROGETTI CHIAVE 2024

8.1 PROGETTO 1 – ADRILOG ACADEMY

L'Adrilog Academy rappresenta oggi uno dei pilastri strategici della politica di impatto sociale dell'azienda. Nata come evoluzione del tradizionale piano formativo, l'Academy si configura come un vero e proprio ambiente di apprendimento permanente, finalizzato allo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e valoriali delle persone.

Nel 2024, l'Academy ha erogato oltre **12.000 ore di formazione**, coprendo ambiti fondamentali per il settore della logistica e dell'innovazione organizzativa, tra cui: digitalizzazione dei processi, gestione dei magazzini, soft skill, sicurezza sul lavoro e, in modo crescente, sostenibilità ambientale e governance cooperativa.

L'iniziativa è concepita per offrire formazione modulare e accessibile, sia in presenza che in digitale, valorizzando il contributo di docenti interni ed esperti esterni. L'investimento in formazione è stato accompagnato da strumenti di ascolto, feedback e misurazione dell'efficacia, per garantire l'aderenza dei contenuti alle reali esigenze delle persone.

Il progetto ha generato risultati rilevanti non solo sul piano tecnico, ma anche culturale: l'Academy ha infatti promosso la diffusione dei valori fondanti della cooperazione, il rafforzamento del senso di appartenenza e l'aumento della motivazione interna.

Impatto atteso: potenziamento del capitale umano, maggiore fidelizzazione delle persone, attrattività per nuovi talenti.

KPI Principali

INDICATORE	VALORE STIMATO	FONTE / NOTE
Ore totali erogate	>12.000 ore	Dato puntuale
N. medio di ore di formazione pro capite	≈10 ore per lavoratore FT	Stima su base 1100 FT
% lavoratori formati	>80% FT + PT	Costruzione dato da dati puntuali
N. tematiche trattate	≥6	Digitale, logistica, sicurezza, soft skills, governance, sostenibilità
Modalità erogazione	Blended (presenza + digitale)	Struttura flessibile e inclusiva
KPI qualitativi	Aumento engagement, cultura cooperativa, fidelizzazione	Da integrare con survey futura

ore di formazione 12000
DRIVER di misurazione futura
% formazione non obbligatoria,
% partecipazione ai percorsi volontari,
NPS dei corsi

Questo tipo di analisi e di misurazione servirà a rendicontare l'impatto a uno e a tre anni generato dall'output.

8.2 PROGETTO 2 – MEZZI A IONI DI LITIO E TRASPORTO SOSTENIBILE

Un secondo progetto chiave che merita un focus specifico riguarda la **transizione ecologica della logistica interna**, realizzata attraverso l'introduzione di mezzi di movimentazione elettrici a ioni di litio. Si tratta di una scelta strategica che combina efficienza operativa, riduzione dei costi e abbattimento delle emissioni ambientali.

Nel 2024 Adrilog ha raggiunto l'obiettivo di **908 mezzi elettrici attivi nei propri magazzini**, con una significativa sostituzione dei veicoli endotermici. I nuovi mezzi non solo riducono drasticamente le emissioni inquinanti, ma garantiscono una maggiore autonomia, minori esigenze manutentive e una migliore ergonomia per gli operatori.

Questa innovazione si inserisce all'interno di una visione più ampia che mira a realizzare una logistica a basse emissioni, investendo progressivamente in tecnologie pulite, monitoraggio dei consumi, tracciamento della flotta e analisi dell'efficienza energetica.

Il progetto, inoltre, ha una forte valenza culturale: dimostra che anche un settore ad alta intensità come quello logistico può innovare radicalmente e assumersi responsabilità ambientali senza sacrificare competitività e produttività.

Impatto atteso: riduzione delle emissioni dirette di CO_2, miglioramento della sostenibilità ambientale del servizio logistico, reputazione positiva verso clienti e stakeholder.

KPI Principali

KPI	VALORE	FONTE / NOTE
N. mezzi di movimentazione a ioni di litio	908 mezzi	
% mezzi sostenibili su totale	~74%	Stima su flotta di 1227 mezzi
Emissioni Scope 1 (2023)	614 tCO_2e	
Indice intensità carbonica (Scope 1+2)	~5,4 tCO_2/milione € fatturato	Calcolo su dati puntuali
% energia da fonti rinnovabili	1-24%	

DRIVER di misurazione futura

Emissioni di CO_2 evitate (tCO_2/anno)

% mezzi elettrici sul totale della flotta

Costo operativo per km

8.3 PROGETTO 3 – DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

Il progetto di **Digitalizzazione dei processi aziendali** avviato da Adrilog nel 2024 rappresenta un'iniziativa strategica finalizzata a migliorare l'efficienza organizzativa e rafforzare il coinvolgimento interno, in un'ottica di trasformazione digitale sostenibile e partecipata.

Al centro del progetto vi è la creazione di una **App aziendale proprietaria**, pensata come strumento di comunicazione interna evoluta, ma anche come piattaforma di servizi dedicati ai lavoratori. L'app è stata progettata con l'obiettivo di facilitare l'accesso a informazioni, documenti, aggiornamenti, avvisi operativi e iniziative aziendali. Inoltre, consente di gestire in autonomia molte attività HR, come la visualizzazione delle presenze o l'iscrizione a percorsi formativi.

Parallelamente, il progetto ha comportato un'attenta analisi dei flussi informativi e dei processi ad alta intensità amministrativa (come la gestione presenze, la sicurezza e le richieste di autorizzazione), con l'obiettivo di **automatizzare e semplificare** passaggi chiave, eliminare l'utilizzo eccessivo di carta e ridurre gli errori.

Il valore di questa iniziativa non risiede solo nel progresso tecnologico in sé, ma nella **crescita culturale** che genera all'interno dell'organizzazione. Digitalizzare in Adrilog significa infatti responsabilizzare, semplificare, connettere. L'obiettivo non è "fare tutto online", ma usare la tecnologia come **leva per potenziare le relazioni, la trasparenza e la partecipazione attiva** dei soci-lavoratori.

Impatto atteso: maggiore engagement, comunicazione più fluida e tempestiva, riduzione degli sprechi, aumento dell'efficienza interna, empowerment digitale.

KPI PRINCIPALI

INDICATORE	VALORE STIMATO / NOTE	FONTE / RIFERIMENTO
N. medio ore/uomo risparmiate grazie alla digitalizzazione	≈ 0,5 ore/settimana/uomo	Riduzione flussi cartacei e autorizzativi, automazione processi HR
% processi HR digitalizzati	>70%	Gestione presenze, richieste ferie, iscrizione corsi via App aziendale
N. download/app attivi	>1000 utenti attivi	Lavoratori: 1103 Full Time + 55 Part Time + 159 temporanei
% lavoratori con accesso a servizi digitali HR	>90% del personale FT e PT	Struttura App e uso interno
Riduzione uso carta per documenti interni	-60% stimato	Eliminazione modulistica cartacea HR e sicurezza
% feedback positivi App aziendale	da rilevare nel 2025	Potenziale survey interna
% dipendenti coinvolti in formazione digitale	25–49%	Sviluppo professionale
% processi critici monitorati in tempo reale	>50%	Implementazione software produttività e layout
N. accessi mensili alla App	da stimare tramite report interno	Programmato monitoraggio trimestrale
N. processi automatizzati (2024)	almeno 5	HR, autorizzazioni, comunicazioni, sicurezza

8.4 ANALISI EX POST CON SCHEMA THEORY OF CHANGE

L'adozione della **Theory of Change** rappresenta per Adrilog uno strumento fondamentale per dare coerenza, trasparenza e tracciabilità alle proprie azioni ad impatto. Si tratta di una metodologia che consente di esplicitare il legame tra ciò che l'organizzazione investe (input), ciò che realizza (output), i cambiamenti che genera (outcome) e gli impatti sistemici attesi (impact), fornendo una base solida per la misurazione e il miglioramento continuo.

Questa sezione del report propone una **lettura ex post** dei progetti chiave attivati nel 2024, applicando la logica della Theory of Change a tre iniziative emblematiche: **Adrilog Academy, Digitalizzazione dei processi aziendali**, e **Transizione ecologica della flotta logistica**.

PROGETTO: ADRILOG ACADEMY

Tema: Capitale umano e formazione

Area BIA: Lavoratori

SDG collegati: 4.4, 8.5, 10.2

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO ATTESO
Investimento in Academy, ore di docenza, progettazione formativa, piattaforme digitali	12.000+ ore di formazione, corsi tecnici e valoriali, coinvolgimento lavoratori	Competenze potenziate, senso di appartenenza, cultura cooperativa rafforzata	Capitale umano rafforzato, fidelizzazione, attrattività verso nuovi talenti

PROGETTO: DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

Tema: Innovazione organizzativa e engagement

Area BIA: Governance / Lavoratori

SDG collegati: 9.5, 12.5, 8.8

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO ATTESO
Sviluppo app aziendale, analisi processi, investimento in software e automazione	App attiva per comunicazione e HR, flussi semplificati, riduzione uso carta	Maggiore engagement, riduzione errori amministrativi, digitalizzazione della cultura aziendale	Trasparenza, efficienza, empowerment digitale e partecipazione

PROGETTO: TRANSIZIONE ECOLOGICA DEI MEZZI LOGISTICI

Tema: Sostenibilità ambientale

Area BIA: Ambiente / Clienti

SDG collegati: 13.2, 9.4, 12.6

INPUT	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO ATTESO
Acquisto mezzi elettrici a ioni di litio, formazione operatori, infrastrutture di ricarica	Implementazione maggiore di mezzi elettrici attivi nei magazzini, formazione all'utilizzo, dismissione mezzi endotermici	Riduzione emissioni, miglior ergonomia, minor manutenzione, logistica a basse emissioni	Sostenibilità operativa e ambientale, reputazione positiva, vantaggi economici

L'analisi ex post dimostra come la **logica dell'impatto** non sia un elemento aggiuntivo, ma una cornice di senso e una guida operativa per tutte le scelte strategiche dell'impresa. Ogni progetto è pensato e monitorato in relazione alla sua capacità di produrre cambiamenti positivi, duraturi e coerenti con la missione benefit di Adrilog.

9. CONCLUSIONI

La Relazione di Impatto 2024 di Adrilog rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione trasparente, ma anche un atto di consapevolezza collettiva. Restituire senso alle scelte, misurare i risultati, leggere i cambiamenti prodotti: tutto ciò permette all'organizzazione di riconoscere la propria traiettoria, i margini di miglioramento e il valore generato per tutti gli stakeholder.

I dieci progetti strategici, la struttura della Teoria del Cambiamento, il percorso ESG e la valutazione tramite B Impact Assessment costituiscono un sistema coerente che dimostra come Adrilog abbia saputo consolidare nel tempo una propria **identità benefit concreta, radicata e misurabile**.

9.1 SFIDE E OPPORTUNITÀ PER IL 2025

Il 2025 si preannuncia come un anno denso di sfide, ma anche di potenziali nuove convergenze. Tra le principali:

Digitalizzazione consapevole:

trasformare il capitale tecnologico in un valore reale per le persone, migliorando l'accessibilità, la comunicazione interna e l'efficienza dei processi.

Formazione ad impatto:

ampliare le ore e le tipologie di formazione, con un focus sull'inclusione, la leadership cooperativa e le competenze ESG.

Miglioramento ambientale:

consolidare il percorso avviato sulla riduzione delle emissioni logistiche e avviare progetti di monitoraggio e compensazione.

Supply chain responsabile:

estendere il sistema di valutazione ESG ai fornitori di secondo livello e attivare percorsi di accompagnamento per la sostenibilità condivisa.

Misurazione e accountability:

dotarsi di strumenti sempre più evoluti per raccogliere dati, generare indicatori comparabili e rendere trasparente l'effettivo impatto.

In un contesto logistico segnato da trasformazioni rapide e spesso imprevedibili, l'approccio di Adrilog si basa sulla capacità di ascolto, adattamento e coerenza valoriale.

La nostra proposta per il prossimo anno può essere detta in modo semplice: **fare dell'impatto una pratica quotidiana**. Non una voce di bilancio, non un progetto speciale, ma un modo di decidere, lavorare, comunicare.

Per questo rafforzeremo la governance benefit, metteremo in campo strumenti nuovi per monitorare gli outcome dei nostri progetti, e continueremo a formarci e a formare. Ci daremo il compito di chiederci ogni volta: che cambiamento genera questa azione? Per chi? A quale costo? Con quali effetti nel tempo?

Vogliamo che le persone che lavorano in Adrilog sentano che ogni scelta è parte di un disegno più grande. E vogliamo che chi ci osserva dall'esterno possa dire: questi stanno facendo qualcosa che ha senso.

Non è facile. Non è immediato. Ma è quello che abbiamo scelto. Ed è la direzione che continueremo a seguire.

"L'IMPATTO NON È UN OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE, MA UN MODO DI ESSERE OGNI GIORNO."

AdriLog
IL GIUSTO PARTNER AL TUO SERVIZIO

Via Fratelli Rosselli 8, 66050 San Salvo (CH)

Tel. +39 0873 346129 - Fax +39 0873 343008
Email: info@adri-log.it - www.adri-log.it